

COPIA



CITTÀ DI CANDELO

(PROVINCIA DI BIELLA)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 75
Del 11-04-2023

OGGETTO: ADEGUAMENTO ISTAT - "OCCUPAZIONI PERMANENTI DEL TERRITORIO COM.LE" DI CUI ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 201 DEL 20/12/2022 AVENTE PER OGGETTO "DETERMINAZIONE DIRITTI E TARIFFE DEI SERVIZI COM.LI - ANNO 2023" -

L'anno **duemilaventitre** addì **undici** del mese di **aprile** alle ore **14:30** nella solita sede delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

N.	Cognome e nome	Qualifica	Presente Assente
----	----------------	-----------	---------------------

1.	GELONE PAOLO	SINDACO	Presente
2.	MINUZZO SELENA	ASSESSORE	Presente
3.	DI LANZO GABRIELLA	ASSESSORE	Presente
4.	ANSERMINO MICHELE	ASSESSORE	Presente
5.	VALLA LORENA	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE : **Dr.ssa Lo Manto Nicoletta**.

Il Presidente **GELONE PAOLO** nella qualità di Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: ADEGUAMENTO ISTAT - "OCCUPAZIONI PERMANENTI DEL TERRITORIO COM.LE" DI CUI ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 201 DEL 20/12/2022 AVENTE PER OGGETTO "DETERMINAZIONE DIRITTI E TARIFFE DEI SERVIZI COM.LI - ANNO 2023" -

Su relazione e proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 riserva al Consiglio Comunale la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi, con ciò assegnando alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione del loro ammontare;

Richiamato l'art. 149, comma 8, che assegna al Comune le tasse, i diritti, le tariffe ed i corrispettivi sui servizi di propria competenza, riservando allo stesso Comune il compito di determinarne gli importi a carico degli utenti, anche in modo non generalizzato;

Visto l'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che al Bilancio di Previsione venga allegata, tra le altre, la deliberazione relativa alla determinazione delle tariffe;

Visti

- il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29.04.2021;
- il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale 21 del 29.04.2021;
- la delibera G.C. n. 201 del 20.12.2022 avente come oggetto "Determinazione diritti e tariffe dei servizi comunali – anno 2023" con il relativo allegato;

VISTI i commi 831 e 831-bis dell'art. 1 della Legge 27/12/2019 n. 160 sotto riportati

co. 831. Per le occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, di servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete, il canone è dovuto dal soggetto titolare dell'atto di concessione dell'occupazione del suolo pubblico e dai soggetti che occupano il suolo pubblico, anche in via mediata, attraverso l'utilizzo materiale delle infrastrutture del soggetto titolare della concessione sulla base del numero delle rispettive utenze multi_plicate per la seguente tariffa forfetaria:

Classificazione dei comuni

Tariffa Comuni fino a 20.000 abitanti euro 1,50

Tariffa Comuni oltre 20.000 abitanti euro 1

In ogni caso l'ammontare del canone dovuto a ciascun ente non può essere inferiore a euro 800. Il canone è comprensivo degli allacciamenti alle reti effettuati dagli utenti e di tutte le occupazioni di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'eroga_zione del servizio a rete. Il numero complessivo delle utenze è quello risultante al 31 dicembre dell'anno precedente ed è comunicato al comune competente per territorio con autodichiarazione da inviare,

mediante posta elettronica certificata, entro il 30 aprile di ciascun anno. Gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Per le occupazioni del territorio provinciale e delle città metropolitane, il canone è determinato nella misura del 20 per cento dell'importo risultante dall'applicazione della misura unitaria di tariffa, pari a euro 1,50, per il numero complessivo delle utenze presenti nei comuni compresi nel medesimo ambito territoriale.

co. 831-bis. Gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e che non rientrano nella previsione di cui al comma 831 sono soggetti a un canone pari a 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente. Il canone non è modificabile ai sensi del comma 817 e ad esso non è applicabile alcun altro tipo di onere finanziario, reale o contribuito, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, ai sensi dell'articolo 93 del decreto legislativo n. 259 del 2003. I relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il versamento del canone è effettuato entro il 30 aprile di ciascun anno in unica soluzione attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”;

CONSIDERATO che:

- ai sensi del comma 831 della Legge 160/2019, il canone è dovuto sulla base del numero delle rispettive utenze moltiplicate per la tariffa forfetaria di Euro 1,00, soggetta a rivalutazione annuale;
- ai sensi del comma 831-bis della medesima Legge, è previsto un canone di Euro 800,00 per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun Ente, soggetto a rivalutazione annuale;

EVIDENZIATO che il tenore letterale delle disposizioni sopra richiamate esprime con chiarezza l'obbligo di rivalutazione del canone annuale per dette occupazioni in funzione dell'andamento dell'indice ISTAT;

RITENUTO, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, di provvedere alla rivalutazione delle fattispecie impositive con adeguamento alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo, che nel periodo 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 è stato pari al 11,3 %, a far data dal 01 gennaio 2023;

Acquisiti gli allegati pareri favorevoli tecnico-contabile dei Responsabili del Servizio ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

All'unanimità di voti espressi a termini di legge

DELIBERA

1. di approvare la modifica della scheda allegata alla delibera G.C. n. 201 del 20.12.2022 avente come oggetto “Determinazione diritti e tariffe dei servizi comunali – anno 2023” con inserimento, della seguente fattispecie tariffaria:

OCCUPAZIONI PERMANENTI DEL TERRITORIO COMUNALE - CONDUTTURE AI SENSI ART. 1 COMMI 831 E 831-BIS LEGGE 160/2019		
---	--	--

CANONE MINIMO	€ 890,40	*
CANONE PER UTENZA	€ 1,678	*

(*) gli importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTA dei prezzi al consumo rilevati al 31/12 dell'anno precedente

2. di dare atto che la rivalutazione della tariffa ha valenza a partire dall'annualità 2023

3. di trasmettere il presente atto a tutti i Servizi del Comune per gli adempimenti necessari e conseguenti;

4. di introitare le somme derivanti negli appositi capitoli di competenza.

PARERE ART. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto Barbero Marco in qualità di Responsabile del Settore di Polizia Locale esprime sulla proposta di deliberazione sopra riportata parere favorevole per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.

Candelo,----

Il Responsabile del Settore
(f.to Marco Barbero)

PARERE ART. 49 D.LGS. 267/2000

La sottoscritta Fraire Simona in qualità di Responsabile del Settore Finanze e Risorse Umane, esprime sulla proposta di deliberazione sopra riportata parere contabile favorevole per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.

Candelo, 06.04.2023

Il Responsabile del Settore
(f.to Dott.ssa Fraire Simona)

Con successiva ed unanime votazione la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
F.to GELONE PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Lo Manto Nicoletta

PUBBLICAZIONE

Reg. pubblicazione nr. 391

Su attestazione del Responsabile della pubblicazione si dichiara che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18-04-2023, ai sensi art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Toesco Cristina

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Nicoletta Lo Manto

COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPI CONSILIARI

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari con nota in data 18-04-2023 ai sensi dell'art. 125 - D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
18-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Nicoletta Lo Manto

COPIA CONFORME

La presente è copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo
18-04-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Lo Manto Nicoletta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile il 11-04-2023 ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18/8/2000, n.267.

La presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni.

(oppure)

Candelo,

IL SEGRETARIO COMUNALE